

**INTERNET**

**PROGETTO QUALITÀ**  
IL SERVIZIO È STATO STUDIATO  
PER DARE RISPOSTE IN MANIERA  
PIÙ EFFICACE ED EFFICIENTE

**PROCURA**  
IL PORTALE FORNISCE  
INFORMAZIONI UTILI  
MA ANCHE L'ACCESSO A SERVIZI

# Più facile navigare nella giustizia se il Tribunale sbarca in rete

*Sarà possibile anche controllare lo stato di un provvedimento dalla poltrona*

di STEFANIA TOTARO

**IL TRIBUNALE** di Monza diventa on line con un sito internet dalla nuova veste grafica, nuovi contenuti e soprattutto con nuove funzioni destinate ai cittadini per utilizzare i servizi degli uffici giudiziari.

«**SUL SITO** [www.tribunale.monza.it](http://www.tribunale.monza.it) si realizza un filo diretto tra i cittadini e l'istituzione Giustizia attraverso il web - spiega il giudice monzese Giuseppe Airò, coordinatore del Progetto qualità, la sperimentazione e riprogettazione concreta del servizio per una giustizia più veloce ed efficiente - dove è possibile ottenere informazioni chiare, precise, puntuali sui servizi erogati dagli uffici giudiziari, attraverso schede informative esplicative e modulistica suddivisa per aree di pertinenza. Il sito permette di offrire una visione a 360 gradi del Tribunale grazie alla rappresentazione della sua organizzazione e dei suoi uffici».

Su [www.tribunale.monza.it](http://www.tribunale.monza.it) si trova un'esposizione dettagliata dei servizi, una modulistica rinnovata e anche la realizzazione di una funzionalità innovativa denominata «Controlla lo stato del tuo provvedimento», che permette all'utente di conoscere lo stato del proprio fascicolo, evitando nel contempo inutili accessi alle cancellerie interessate con conseguente risparmio di tempo e di disagio. Parallelamente al progetto del Tribunale si è sviluppato un portale dedicato alla Procura di



**LO STAFF** Foto di gruppo per il personale della Procura: lo scatto verrà pubblicato sul sito

## SEMPLIFICAZIONE Basterà un click per ottenere il certificato del casellario giudiziale

Monza con il sito [www.procura.monza.it](http://www.procura.monza.it), la cui contemporanea pubblicazione rende agevole l'accesso a servizi tipici quali il certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti, oltre ovviamente a fornire una serie di informazioni utili circa le funzioni svolte dalla Procura.

Un'iniziativa fortemente voluta dal presidente del Tribunale di Monza Annamaria Di Oreste e dal procuratore capo della Repubblica di Monza Corrado Carnevale, ottenuta nella parte tecnica e di sviluppo grazie alla collaborazione con Asteimmobili.it e Fondazione Irso. Ma soprattutto per l'impegno e l'entusiasmo degli stessi dipendenti di Tribunale e Procura monzesi. Un manipolo di impiegati che, nonostante lavorino in numero inadeguato e condizioni di spazi e mezzi precarie,

operano per fare funzionare la macchina della Giustizia monzese a pieno regime e sempre più a dimensione degli utenti. Per ringraziare i dipendenti il presidente del Tribunale di Monza Anna Maria Di Oreste ha organizzato l'altro giorno un rinfresco per lo scambio degli auguri e lo stesso ha fatto ieri anche il procuratore capo monzese Corrado Carnevale, che ha anche fatto scattare una foto di tutto lo staff della Procura da pubblicare proprio sul nuovo sito per mostrare chi ci lavora ogni giorno.

**Processo Brian & Berry per presunta truffa Ieri ha deposto il consulente finanziario**

**LA PRESUNTA** truffa per avere, attraverso una serie di trust, ceduto i marchi a società estere per poi riaffittarli sottraendo quindi utili a 6 zeri al Fisco, è stata ieri al centro del processo al Tribunale di Monza. Alla sbarra i fratelli Carlo, Claudio e Roberto Zaccardi (titolari della Brian & Barry e del marchio Boggi con la loro catena di negozi e outlet), coimputati a vario titolo, oltre che di truffa, anche di falso in bilancio, false fatturazioni e annotazione di costi fittizi. Convocato in aula ieri un consulente finanziario della difesa per fare luce sulla Fontwell Lda, una società di Madeira costituita nel 2005 e legata alla BBB spa. «La Fontwell non è da considerarsi un trust di interposizione fittizia ma una società che svolge attività reale - ha sostenuto il consulente - perché compra capi di abbigliamento all'estero e poi li rivende a BBB spa. La Fontwell non ha magazzini per cui la merce arriva direttamente in Italia. Su questi rapporti l'Agenzia delle Entrate e delle Dogane ha fatto dei controlli e non ha ritenuto di muovere alcuna contestazione. L'intervento della Fontwell aumenta la redditività di BBB a beneficio anche del Fisco italiano: più BBB acquista da Fontwell e più BBB produce utili in Italia su cui paga le tasse. Si torna in aula dopo la